

IERI IN PIAZZA CASTELLO. È partita la campagna elettorale. «Appoggio al candidato del centro destra»

Circoli delle libertà, 320 sì raccolti nel giro di poche ore

«Il volto di Michela Brambilla e Berlusconi piace alle donne, da loro sostegno certo...»

Chiara Roverotto

Ieri mattina alle 10 è arrivato anche a Vicenza in piazza Castello dopo aver sostato a Verona, Venezia, Rovigo Treviso e Padova (concluderà il tour oggi a Belluno), il camper dei Circoli della Libertà riconoscibile dai loghi del Popolo della Libertà e del Circolo della Libertà e dallo slogan sulle fiancate con i volti di Michela Vittoria Brambilla e di Silvio Berlusconi "Per cambiare questo Paese serve il tuo voto".

«Con quest'iniziativa - ha spiegato Giovanni Togni, presidente dei sei Circoli della libertà di Vicenza - abbiamo, di fatto, aperto la campagna elettorale in città, ad un paio di giorni dalla convention che si è tenuta a villa Lattes e che è stata un'occasione d'incontro e di confronto fra le diverse anime del centro-destra».

E a rispondere sono stati in molti, anziani, giovani, uomini e, soprattutto, donne. «Siamo rimasti stupiti anche noi:

in poche ore abbiamo raccolto 320 iscrizioni e la maggior parte proveniente da donne che non sono mai state iscritte ad alcun partito: evidentemente, il volto di Michela Brambilla unito a quello di Berlusconi dà fiducia, questo è sicuramente un segnale importante per il centro destra. Questa città ha bisogno di pace - continua Giovanni Togni - bisogna puntare sulla moralità, sulla correttezza e sull'etica per andare avanti. E, soprattutto, per riprendere quella fiducia che tutti i cit-

tadini devono avere nei confronti della politica. Bisogna saper coniugare l'esperienza di Hüllweck introducendo elementi di novità, guardando alle periferie, dando alle circoscrizioni più poteri, indipendentemente da quante saranno sulla carta. Bisogna trasferire non solo gli uffici, ma le competenze per dare segnali forti ai cittadini. Perché alla fine chiedono questo: essere maggiormente rappresentati».

E per il futuro sindaco? «Sarà una scelta unitaria che verrà presa da tutto il centrodestra e che noi appoggeremo - aggiunge Alessandro Belluscio -. Non abbiamo riserve su alcun nome, purché il candidato interpreti lo spirito unitario che ispira il Popolo delle libertà». Problemi da risolvere, situazioni da affrontare? «Tante. A partire dalla sicurezza, dalla libertà d'impresa, dalla sussidiarietà, dalla cultura e dall'ambiente. Se dipendesse da noi vorremmo istituire l'assessorato alla bellezza, per evitare lo scempio delle periferie, della zona industriale e del complesso di S. Biagio».

Un occhio di riguardo viene destinato ai giovani, agli anziani. «Siamo sensibili alle preoccupazioni dei cittadini e oggi l'abbiamo fatto capire a molti vicentini...».

Il "Viaggio della libertà" ha preso il via il 20 dicembre a Roma in Piazza del Popolo e si concluderà oggi a Belluno. Una sorta di "road show della libertà". E in piazza Castello ieri si sono visti l'ex sindaco Hüllweck e l'assessore Barbieri. ♦